

Call for papers Sezione AIS Sociologia dell'Ambiente e del Territorio



Territori e popolazioni del mare: ambiente, mobilità, lavoro, società civile nel Mediterraneo

Il Mediterraneo è da sempre una regione caratterizzata da una forte intensità di relazioni tra società e ambiente. Spazio fluido e frammentato, ponte e barriera, luogo di incontro e scontro, è oggi teatro di profonde trasformazioni legate ai cambiamenti climatici, ai processi migratori, alle nuove economie del mare e alle pratiche della società civile. La sezione Ambiente e Territorio del convegno AIS 2025 Le sfide del Mediterraneo per l'Europa invita a riflettere su questi processi alla luce delle interconnessioni tra natura, cultura, mobilità, economia e governance.

La call si rivolge a ricercatori e ricercatrici interessati a esplorare i territori e le popolazioni del mare, con un'attenzione particolare ai seguenti assi tematici:

1. Portualità e città di mare

I porti rappresentano uno snodo strategico tra economia globale e dinamiche locali. La portualità è analizzata non solo come infrastruttura logistica ed economica, ma come spazio sociale e simbolico, in cui si intersecano lavoro, migrazioni, dispositivi di controllo e processi di trasformazione urbana. Si accolgono contributi su:

- economia del mare e blue economy;
- lavoro portuale e disuguaglianze di genere;
- relazioni tra porto e città;
- porti come spazi di accoglienza, transito, separazione o espulsione;
- narrazioni e pratiche legate alla "sicurezza" e alla costruzione del porto "sicuro".

2. Confini, mobilità e migrazioni

Il Mediterraneo è spazio di confini mobili, dove si intrecciano rotte migratorie, flussi di persone, merci e capitali, ma anche politiche di chiusura e controllo. La sessione accoglie analisi sui dispositivi di gestione delle frontiere, sulle pratiche di mobilità e sulle forme di resistenza, solidarietà e accoglienza. Temi d'interesse includono:

- politiche migratorie e narrazioni emergenziali;
- città costiere come spazi di protezione e transizione;
- impatto delle migrazioni sulla coesione territoriale;
- mobilità forzata e governance multilivello;
- pratiche e reti solidali della società civile.

3. Flussi, traffici ed economie sommerse

Le rotte del Mediterraneo non veicolano solo persone, ma anche traffici formali e informali che sfidano le distinzioni nette tra legalità e illegalità, tra economia ufficiale e sommersa. Si sollecitano contributi che analizzino:

- reti commerciali informali;
- criminalità organizzata e governance territoriale;
- rappresentazioni deviate delle città mediterranee;
- intrecci tra economie sommerse e immaginari urbani;
- impatti sociali e ambientali delle economie grigie.

4. Paesaggi costieri, turismo e rigenerazione

Le coste mediterranee sono oggetto di intensi processi di trasformazione: rigenerazione urbana, valorizzazione turistica, interventi estetici sui waterfront. Questi processi, però, possono produrre nuove disuguaglianze, fenomeni di blu gentrification e dinamiche di esclusione. Sono benvenute analisi su:

- politiche urbane e paesaggistiche costiere;
- turismo e overtourism nei contesti marittimi;
- conflitti socio-ambientali legati alla fruizione del mare;
- città costiere tra branding, valorizzazione e accessibilità.

5. Ecologie del mare e crisi ambientali

La territorializzazione del mare ha forti ricadute ambientali: perdita di biodiversità, erosione delle coste, inquinamento industriale; rischi vari da effetti del cambiamento climatico. L'ecologia del Mediterraneo va letta anche in chiave politica, come campo di disuguaglianze ecologiche e giustizia ambientale. Sono incoraggiati contributi che trattino:

- crisi ecologica, climate change e coste fragili;
- eredità tossiche dell'industria marittima e portuale;
- pratiche di cura, riparazione e resistenza ambientale;
- biodiversità marina e governance delle risorse naturali.

6. Società civile e attori locali

La società civile gioca un ruolo fondamentale nella mediazione tra territorio, istituzioni e popolazioni vulnerabili. Nel contesto mediterraneo, numerose esperienze locali danno vita a pratiche innovative di resistenza, solidarietà e inclusione. La sessione accoglie studi su:

- iniziative dal basso di tutela ambientale e inclusione sociale;
- ONG, Terzo settore e governance collaborativa;
- conflitti socio-ecologici e nuove forme di partecipazione civica;
- il ruolo delle comunità locali nella gestione del cambiamento.

BERGAMO
18-19-20 SETT
2025

LE
SFIDE
DEL
MEDITERRANEO
PER
L'EUROPA

CONVEGNO DI FINE MANDATO AIS

Le proposte non dovranno superare le 300 parole e dovranno pervenire all'indirizzo territorio@ais-sociologia.it entro il **20 giugno 2025**.